



COMUNE DI RIMINI

14/1/14

Settore / Servizio CULTURA
Ufficio 408

cod.
cod.

Classificazione
Archivio:

Cat. Classe _____

Fasc. _____

Proposta deliberativa: n. 3089059 del 13/01/14

- Competenza del Consiglio
- Competenza della Giunta
- Coi poteri del Consiglio

Oggetto: AGGIUNTA DEL COMUNE DI BOLOGNA A EDILIZIONE
ROMAGNA USATRO FONDAZIONE IN QUALITA' DI
SOCIO FONDATORE NECESSARIO - INDARIZZI

Urgenze da specificare

Pareri

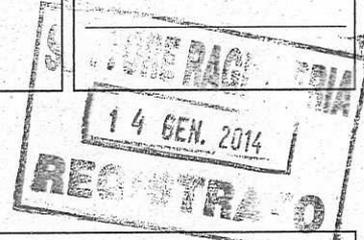
- Consiglio di Quartiere
- n.1 del _____
 - n.2 del _____
 - n.3 del _____
 - n.4 del _____
 - n.5 del _____
 - n.6 del _____
- parere favorevole
 parere contrario

- Commissione consiliare
- n.1 del _____
 - n.2 del _____
 - n.3 del _____
 - n.4 del _____
 - n.5 del _____
- parere favorevole
 parere contrario

Collegio Revisori

- parere favorevole del _____
 parere contrario del _____

Collegamenti altri Settori
a fini esecutivi



VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

- | | | | |
|---|--|--|--|
| Da adottare | Con votazione | Da pubblicare per giorni | Da comunicare al Consiglio
<small>(ex art. 166 Dlgs 267/99 e art 14 Reg. Contabilita')</small> |
| <input type="checkbox"/> con voto palese | <input checked="" type="checkbox"/> a maggioranza assoluta | <input checked="" type="checkbox"/> quindici | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| <input type="checkbox"/> con voto segreto | <input type="checkbox"/> a maggioranza qualificata | <input type="checkbox"/> altro _____ | |

Estensore proposta

Felice Rossanel

Dirigente

Settore Cultura
IL DIRIGENTE
Dot. Giampaolo Piscaglia

Responsabile procedim.

Settore Cultura
IL DIRIGENTE
Dot. Giampaolo Piscaglia

Coordinatore Area

[Signature]

Assessore

ASSESSORE ALLA CULTURA

Massimo Pulini
[Signature]

Riferimenti O.d.G.
Consiglio Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

- n. _____ del _____

- È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Riferimenti O.d.G.
Giunta Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

- n. _____ del _____

- È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
 NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

DELIBERA C.C. N. _____ DEL _____

DELIBERA G.C. N. _____ DEL _____

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA A "EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE" IN QUALITA' DI SOCIO FONDATORE NECESSARIO – INDIRIZZI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- "Emilia Romagna Teatro Fondazione – Teatro Stabile Pubblico Regionale" è stata costituita tra Comune di Modena, Provincia di Modena, Comune di Cesena e Regione Emilia-Romagna nel 2001, a seguito della trasformazione in Fondazione dell'organismo che era nato nel 1977 come settore di prosa dell'ATER e che si era reso autonomo, costituendosi in associazione, nel 1991;
- con delibera di Giunta Comunale n. 503 del 9/12/2003 il Comune di Rimini ha deliberato di aderire in qualità di socio ordinario sostenitore alla Fondazione ERT
- la Fondazione ERT, organismo stabile di produzione del teatro di prosa, è riconosciuta "teatro stabile ad iniziativa pubblica" secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 12/11/2007 e ss.mm.;
- tra le finalità e gli scopi di ERT, definiti nell'art 3 dello Statuto, vi sono anche: "il ruolo di sostegno e di diffusione del teatro nazionale d'arte, di tradizione e innovazione, con particolare riferimento all'ambito regionale", e l'assunzione della "gestione diretta e la disponibilità esclusiva di spazi teatrali sul territorio regionale, (...) nei quali programmare direttamente le proprie produzioni assicurando un'ospitalità qualificata ad organismi e compagnie di riconosciuto valore professionale ed artistico";
- attualmente ERT gestisce il Teatro Storchi e il Teatro delle Passioni a Modena, e il teatro Bonci a Cesena, come sedi di produzione e spettacolo; gestisce inoltre i seguenti teatri della Regione dove svolge l'attività di programmazione delle relative stagioni: il teatro Pubblico di Casalecchio di Reno, il Dadà di Castelfranco Emilia, il Teatro della Regina di Cattolica, il Teatro Asioli di Correggio, il Teatro 29 di Mirandola, il Teatro Mac Mazzieri di Pavullo, il Cinema Teatro Boiardo di Scandiano, il Teatro Fabbri di Vignola;
- recentemente è emersa l'opportunità di ampliare le attività di ERT anche al Teatro "Arena del Sole" di Bologna, attraverso l'estensione della base sociale di ERT, comprendendo tra i soci fondatori e necessari anche il Comune di Bologna e tra i soci ordinari sostenitori Legacoop Bologna, nonché attraverso l'acquisizione del ramo d'azienda relativo al teatro bolognese dalla società che attualmente lo gestisce;
- tale opportunità è stata oggetto di ampie valutazioni, che ne hanno fatto emergere l'utilità;

Considerato che:

- il Teatro "Arena del Sole", acquisito in proprietà dal Comune di Bologna nel 1984, e successivamente ristrutturato, è stato gestito fin dal 1995 dalla Cooperativa Nuova Scena, con sede in via Indipendenza 44 a Bologna;
- l'attività della Cooperativa Nuova Scena di gestione del Teatro "Arena del Sole" è riconosciuta "Teatro stabile di iniziativa privata" secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.M. 12 novembre 2007, e in quanto tale, finanziata dal FUS (Fondo Unico dello Spettacolo), dal Comune di Bologna e dalla Regione Emilia Romagna, nonché dalla Lega Coop di Bologna, da imprese e Fondazioni Bancarie del territorio;
- il teatro stabile "Arena del Sole" rappresenta un importante polo di produzione teatrale e di spettacolo, dispone di una sala principale con una capienza di 885 posti, di diverse sale di servizio, di un teatro studio con una capienza fino a 220 posti, di sale per incontri, seminari e corsi di formazione; è altresì in collegamento col Teatro delle Moline, teatro studio per piccoli spettacoli e laboratori;

Ritenuto che:

- l'ampliamento della attività di ERT al Teatro "Arena del Sole" possa rafforzare il ruolo di ERT sia all'interno del sistema teatrale della Regione Emilia-Romagna, sia nei rapporti con altre realtà nazionali;
- la relazione tra il teatro Arena del Sole di Bologna e i numerosi teatri già gestiti da ERT in Regione, possa avere ricadute positive sulla programmazione culturale complessiva;
- la gestione coordinata di più teatri possa ampliare le economie di scala nelle spese generali di esercizio;
- tale progetto di sviluppo e di crescita possa qualificare ERT come polo nazionale di rilievo e possa quindi agevolare l'accesso ai contributi pubblici che deriveranno dall'applicazione del Decreto Legge "Valore Cultura" (D.L. 8 agosto 2013 n. 91 convertito con L. 7 ottobre 2013 n. 112) e comunque delle disposizioni a favore degli enti di produzione teatrale e di spettacolo;

Considerato in particolare che :

- l'attuale quadro di riferimento, caratterizzato da una difficile contingenza economica e dalla necessità di meglio orientare le politiche pubbliche, impone una riflessione di carattere generale sul futuro del sistema teatrale della Regione Emilia-Romagna, nel quale si collocano anche i teatri gestiti da ERT e il Teatro Arena del Sole;
- in questo contesto è necessario rafforzare il prestigio e la produttività culturale del nostro teatro stabile pubblico regionale, consolidandolo come punto di riferimento anche per il teatro nazionale ed europeo;
- il sistema teatrale, la cui struttura portante è oggi costituita dai teatri di produzione di iniziativa pubblica, deve andare verso la creazione di forti poli regionali e nazionali al fine di non disperdere le risorse pubbliche;
- il decreto legge "Valore Cultura", che reca disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei Beni e delle Attività Culturali, delinea le basi per una riforma strutturale dello spettacolo, i cui fondi saranno assegnati tenendo conto della "importanza culturale dell'attività svolta, dei livelli quantitativi, degli indici di affluenza del pubblico nonché della regolarità gestionale degli organismi" (art. 9 comma 1, D.L.91/2013) conferendo così particolare rilievo nazionale ai poli regionali integrati;
- l'ampliamento della base sociale e delle attività qualificherà ERT come teatro di rilievo nazionale e lo metterà nelle condizioni di essere inserito tra i cinque maggiori teatri stabili italiani, aumentandone conseguentemente la quota di partecipazione ai fondi di finanziamento statali;

Valutato inoltre che:

- il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna si sono direttamente impegnati a risolvere ogni vertenza con la Cooperativa Nuova Scena in relazione al subentro di ERT nella gestione dell'Arena del Sole: a tale fine hanno condotto le trattative con la cooperativa e con ERT, e hanno chiarito gli aspetti essenziali dell'operazione;
- ERT, d'intesa con il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna, ha dato assicurazione che "l'acquisizione del ramo d'azienda "Arena del Sole" non comporterà alcun esborso da parte dei soci attuali di ERT";
- ERT, infatti, si è impegnato a sopportare ogni onere derivante dall'acquisto del ramo d'azienda, in parte con risorse proprie, in parte con contributi straordinari reperiti presso imprese e Fondazioni bancarie del territorio: in particolare il Comune di Bologna ha già destinato al fondo di dotazione di ERT 1.800.000,00 euro; la Regione Emilia-Romagna 650.000,00 euro; la Legacoop di Bologna 1.800.000,00 euro; altri Enti privati, tra cui anche le Fondazioni Bancarie bolognesi, un contributo straordinario complessivo di circa 1.000.000 di euro: ogni Ente, subordinando l'effettiva erogazione delle suddette somme all'ammissione del Comune di Bologna quale Socio Fondatore di ERT e al subentro di ERT nella gestione dell'"Arena del Sole";
- tali somme introitate al fondo di dotazione, verranno finalizzate all'acquisizione da parte di ERT, del ramo d'azienda relativo alla gestione dell'"Arena del Sole" dalla Cooperativa Nuova Scena;
- a completamento dell'operazione, ERT si impegnerà a reperire attraverso il ricorso al credito 500.000,00 euro e assumerà una parte del personale attualmente impegnato nella Cooperativa Nuova Scena, coi relativi oneri;

Dato atto che:

- il Comune di Bologna, una volta ammesso tra i soci fondatori necessari di ERT, conferirà in comodato gratuito l'immobile sede del Teatro, nonché gli arredi pertinenti, ed erogherà a ERT un contributo ordinario relativo alla realizzazione delle stagioni teatrali programmate ed alla quota delle spese generali di esercizio, come si è impegnato a fare, e come espressamente prevede lo Statuto della Fondazione ERT (in particolare v. art. 2 e art. 7 dello Statuto);
- il Comune di Bologna, una volta ammesso, avrà diritto a esprimere un rappresentante nel Consiglio Generale della Fondazione ERT e parteciperà, d'intesa con gli altri Soci Fondatori necessari, alla designazione di 3 dei componenti del relativo Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che:

- per procedere all'ammissione del Comune di Bologna in qualità di socio fondatore di ERT è necessaria la delibera favorevole del Consiglio Generale della Fondazione stessa, adottata all'unanimità, come prevede l'art. 7 dello Statuto;

- lo statuto della Fondazione Emilia Romagna Teatro, all'articolo 5, elenca i quattro soci fondatori e necessari (Comune di Modena, Provincia di Modena, Comune di Cesena e Regione Emilia-Romagna) e pertanto, a seguito della delibera di ammissione del Comune di Bologna quale socio fondatore necessario, occorrerà altresì provvedere alle variazioni statutarie conseguenti;
- il Consiglio Generale della Fondazione ERT è costituito dai rappresentanti legali degli Enti che hanno la qualifica di Soci Fondatori Necessari e Ordinari Sostenitori, o loro delegati; pertanto partecipa al consiglio Generale di ERT anche il Comune di Rimini, rappresentato dal Sindaco o suo delegato;
- è di prossima convocazione il Consiglio Generale nel quale anche il rappresentante del Comune di Rimini sarà chiamato a esprimersi in merito all'ammissione del Comune di Bologna quale socio fondatore necessario di ERT;
- si ritiene opportuno, per tutto quanto premesso, esprimere un indirizzo favorevole all'ammissione del Comune di Bologna in qualità di socio fondatore necessario di ERT ed alle variazioni statutarie conseguenti;
- si ritiene opportuno altresì dare immediata esecutività alla presente delibera, vista l'urgenza di presentare entro il termine la richiesta di finanziamento per il 2014 al Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Visti:

- la richiesta di adesione presentata dal Comune di Bologna a ERT in data 8.11.2013;
- il documento di ERT "Progetto Arena del Sole", presentato al Consiglio Generale del 21 dicembre 2013;
- la lettera di chiarimenti del Presidente di ERT del 30 dicembre 2013 prot. 383/2013;
- la delibera del Consiglio Comunale di Bologna in data 30.12.2013 n. 520;

Richiamato l'art. 42 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, espresso in data 13.01.2014, dal Dirigente Settore Cultura, n ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che non necessita il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile in quanto trattasi di atto deliberativo che non prevede impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Acquisito il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/1/2013;

Visto il parere della IV^a Commissione Consiliare Permanente espresso in data 13/01/2014;

CON VOTI _____;

DELIBERA

1. di esprimere un indirizzo favorevole all'ammissione del Comune di Bologna, in qualità di socio fondatore necessario, alla Fondazione Emilia-Romagna Teatro, nonché all'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi comprese le modifiche statutarie che si renderanno necessarie, per tutto quanto esplicitato in premessa e in considerazione del preciso impegno assunto da ERT, d'intesa col Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna, di tenere indenni i soci attuali di ERT da ogni onere dovesse derivare dall'acquisto del ramo d'azienda relativo alla gestione del Teatro "Arena del Sole";
2. di dare mandato al Sindaco, rappresentante del Comune di Rimini nel Consiglio Generale di ERT, o suo delegato, di provvedere a quanto necessario per rappresentare tale volontà all'interno degli organi di governo della Fondazione stessa;
3. di dare atto che l'ammissione del Comune di Bologna come socio fondatore necessario di ERT sarà effettiva solo dopo l'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio Generale della Fondazione stessa;
4. di dare atto che la presente delibera non comporta oneri per il Comune di Rimini;

5. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente Settore Cultura, Dott. Giampiero Piscaglia;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come dettagliatamente richiamato in premessa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

AVVERTITA l'urgenza del provvedimento,

CON VOTI _____

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV, D. Lgs. n. 267/2000.

Settore Cultura
IL DIRIGENTE
Dott. Giampiero Piscaglia